



San Ginesio: il balcone dei Monti Sibillini

San Ginesio è posto a **31 Km da Macerata** e si erge su un colle in prossimità dei monti Sibillini. Da San Ginesio possiamo ammirare lo [sperone del monte Conero](#) che sprofonda nel mare e tra la visione del mare Adriatico e quella dei monti Sibillini si snodano cocuzzoli, campi, colline tipici della regione Marche.

[E' una delle 17 bandiere arancioni delle Marche.](#)

San Ginesio è una città storica e trova le proprie radici nel lontano anno 1098, periodo in cui è documentata l'esistenza di una grande chiesa funzionale alle esigenze religiose di una comunità in piena espansione demografica, conseguente al fenomeno dell'incastellamento.

E' un paese caratterizzato dalla presenza dei contrasti: da una parte ha trovato spazio il mito della Sibilla ed il paganesimo, dall'altra San Francesco ed il cristianesimo. La storia di San Ginesio è quindi raccontata in modi differenti, a seconda del mito che si prende in considerazione, e forse non a caso San Ginesio è il patrono degli attori.

Il bellissimo centro storico conserva le caratteristiche della città medioevale proiettata verso l'alto e circondata dalle mura di pietra sulle quali insistono baluardi, torrioni e porte castellane. E' suddivisa in quattro contrade che prendono il nome dalle porte castellane.

Il gioiello di San Ginesio è indubbiamente la chiesa Collegiata che si erge sulla piazza principale e che si presenta con la facciata suddivisa in due parti, di cui l'inferiore è più antica e comprende il magnifico portale in travertino del secolo XI, con archi concentrici a tutto sesto che continuano lo stesso ritmo architettonico delle colonnine e dei pilastri.

Vicino alla Chiesa Collegiata si trova un'altra antichissima chiesa, quella di S. Michele, che risale al **996** ed è caratterizzata dal bel portale gotico. All'interno si trova un'edicola affrescata da Stefano Folchetti, pittore locale.

San Ginesio è chiamato proprio per il suo aspetto il balcone dei Monti Sibillini.



Il prodotto tipico del borgo è la **farina di granturco** dalla quale viene il polentone che si mangia alternato a sugo di carne (maiale, vitello o pollo) o in bianco (con salsiccia, costate di maiale e funghi) con aggiunta di formaggio pecorino.

Se volete trascorrere un soggiorno a San Ginesio vi suggeriamo la residenza La Cioppa - Casa Matta o l'agriturismo Bellebuono, entrambi a San Ginesio, immersi nella collina marchigiana e nello stile medievale delle proprie strutture.

Come in tutte le Marche i ristoranti non sono un problema: a San Ginesio si consiglia di assaggiare le specialità tipiche cucinate nei ristoranti Piergentili, Centrale e Il Fontanile.

Mappa di San Ginesio

[googleMap name="San Ginesio" width="500" height="500" directions_to="false"]San Ginesio, Marche, Italia[/googleMap]

Dove Dormire a San Ginesio

Oltre agli Hotel citati in precedenza vi consigliamo [l'Hotel Eden a Sarnano a 7 chilometri di distanza](#). L'albergo è prenotabile online tramite Visit Marche.

Questo scritto è protetto da copyright e non può essere riprodotto. Lo scritto appartiene a [visit-marche.info](mailto:info@visit-marche.info).